



BONUS EDILIZI E OBBLIGO DI QUALIFICAZIONE SOA: ANALISI ANCE

Posted on 16 Gennaio 2023



Category: [Sportello Ecosismabonus](#)

Tags: [bonus edilizi](#), [qualificazione SOA](#)

Facendo seguito alla nostra news avente ad oggetto "[Bonus edilizi: Legge di conversione del D.L. 21/2022 cd. Decreto Emergenza Ucraina - Legge 20 maggio 2022, n. 51. Qualificazione SOA - Applicazione CCNL Edilizia](#)", si ricorda che, ai sensi dell'art. 10-bis del D.L. 21/2022, **è in vigore dal 1° gennaio 2023 l'obbligo di certificazione SOA** per le imprese esecutrici di interventi connessi ai bonus edilizi (artt. 119 e 121 co. 2 D.L. 34/2020, ovvero *Superbonus* e altri bonus edilizi "minori"), **per lavori che abbiano un importo superiore a 516.000 euro.**

Nello specifico, la norma (in vigore dal 21 maggio 2022), ai fini del riconoscimento degli incentivi fiscali, prevede che, **al momento della sottoscrizione del contratto di appalto/subappalto** per l'esecuzione dei lavori di importo superiore a 516.000 euro, **le imprese:**

- **dal 1° gennaio 2023 e fino al 30 giugno 2023**, dovranno o dimostrare il **possesso della qualificazione SOA** rilasciata ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 50/2016, oppure, dimostrare di **l'avvenuta sottoscrizione di un contratto con una Società Organismo di Attestazione finalizzato al rilascio della relativa attestazione;**
- **dal 1° luglio 2023** dovranno essere **in possesso dell'attestazione SOA** rilasciata ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 50/2016.

Com'è noto, inoltre, la formulazione della suddetta norma ha sollevato una serie di dubbi interpretativi che ANCE ha cercato di sciogliere adottando una linea di coerenza sia con la lettera ma soprattutto con la ratio della disposizione. Quest'ultima risponde all'esigenza di garantire che l'esecuzione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente, finalizzati al risparmio energetico e alla sicurezza sismica e ammessi ad usufruire, in varia misura, di incentivi fiscali, sia affidata a operatori che possano dimostrare la propria competenza ed esperienza.

La norma vuole, infatti, offrire uno strumento di garanzia soprattutto per quei lavori di maggiori dimensioni per i quali appare imprescindibile che gli stessi diano prova di un elevato livello di affidabilità.

Per un approfondimento sul meccanismo di funzionamento della norma, si rinvia ad un **analisi commentata da ANCE** dell'articolo 10-bis del decreto-legge n. 21/2022, reperibile al seguente link: <https://ance.it/2023/01/bonus-edilizi-e-soa-dal-1-gennaio-2023-obbligo-per-lavori-superiori-a-516-mila-euro/>

